



PROGRAMMA ELETTORALE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017
CANDIDATO SINDACO Dott. ENRICO MASCIA

SOMMARIO

- 1. PRESENTAZIONE**
- 2. LA NOSTRA VISIONE DI CITTA'**
 - 2.1. Città comprensorio;
 - 2.2. Città intelligente;
- 3. PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA DIRETTA, TRASPARENZA ED EFFICIENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA**
 - 3.1. Partecipazione;
 - 3.2. Bilancio partecipato comunale;
 - 3.3. Trasparenza;
 - 3.4. Comitati di quartiere;
 - 3.5. Efficienza della macchina amministrativa;
- 4. AGROALIMENTARE e ZOOTECNIA**
 - 4.1. Premessa;
 - 4.2. Obiettivi e linee guida;
 - 4.3. Azioni ed interventi;
- 5. SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA, ANZIANI E GIOVANI**
 - 5.1. Premessa;
 - 5.2. Obiettivi e linee guida;
 - 5.3. Azioni ed interventi;
- 6. TURISMO, CULTURA, ARCHEOLOGIA E SPORT**
 - 6.1. Premessa;
 - 6.2. Obiettivi e linee guida;
 - 6.3. Azioni ed interventi;
- 7. URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE**
 - 7.1. Premessa;
 - 7.2. Obiettivi e linee guida;
 - 7.3. Azioni ed interventi;
- 8. AMBIENTE, TERRITORIO E SALUTE**
 - 8.1. Premessa;
 - 8.2. Obiettivi e linee guida;
 - 8.3. Azioni ed interventi;
- 9. POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA**
 - 9.1. Premessa;
 - 9.2. Obiettivi e linee guida;
 - 9.3. Azioni ed interventi;
- 10. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**
 - 10.1 Premessa;
 - 10.2 Obiettivi e linee guida;
 - 10.3 Azioni ed interventi;
- 11. SICUREZZA e LEGALITA'**
 - 11.1 Premessa;
 - 11.2 Obiettivi e linee guida;
 - 11.3 Azioni ed interventi.

1. PRESENTAZIONE

La coalizione per MASCIA SINDACO è un innanzitutto un insieme di uomini e donne uniti tra loro da un principio ispiratore comune: quello di ridare forza alle idee dei cittadini tramite la politica dell'**ascolto** e della **condivisione**. Queste saranno le due parole chiave che illumineranno tutto il percorso amministrativo della coalizione: **ASCOLTO E CONDIVISIONE**, convinti come siamo che solo attraverso un percorso di comunanza di idee e progetti provenienti dalle forze caratterizzanti la nostra società (giovani, famiglie, associazioni, imprese) si possa svolgere con correttezza ed efficienza il grande, e spesso non facile, ruolo di gestione del **BENE COMUNE**. Non a caso il primo passo posto in essere dalla nostra coalizione è stato quello di confrontarci con i cittadini anche tramite delle brevi visite presso le loro abitazioni davanti ad un caffè. L'ascolto è una delle fasi che, oltre ad aver caratterizzato il nostro percorso di formulazione delle proposte, costituirà anche nel corso del mandato il diktat delle scelte politiche ed amministrative: tutti i suggerimenti e le richieste che ci sono pervenute dai cittadini sono state inserite in vario modo nel programma che sarà comunque un divenire, sempre integrabile tramite la partecipazione e la consultazione di tutti. La nostra è una rivoluzione culturale che deve portare tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una partecipazione democratica.

Policoro è oggi una città post-riforma agraria, che vive sotto tale aspetto una profonda crisi di identità per non avere ancora trovato un modo corretto, sano e produttivo per reinventarsi come vera città turistica in connubio con lo sviluppo delle massime tecniche di produzione in campo agricolo. Urge quindi rilanciare la sua forza propulsiva all'interno del comprensorio in cui sorge. Noi crediamo fortemente che la nostra città abbia le risorse e i valori per farlo al fine di inaugurare una nuova stagione e uscire dalla crisi. L'unico modo per farlo, oltre al sostegno delle realtà economiche già esistenti, è il rilancio del turismo e dell'agricoltura, anche tramite la riqualificazione urbanistica di tutto il territorio comunale e la crescita culturale.

I nostri impegni sono per la tutela dell'ambiente e delle biodiversità, la mobilità sostenibile, l'urbanistica sostenibile, un nuovo approccio di confronto e gestione tra la politica e i dipendenti della pubblica amministrazione, la partecipazione e la trasparenza. Vogliamo una città verde, pulita, moderna, senza degrado, dove i cittadini tornino a riappropriarsi dei loro spazi e delle loro istituzioni.

2. LA NOSTRA VISIONE DI CITTA'

2.1 Città comprensorio

Nella Basilicata, regione medio grande per estensione territoriale e tra quelle demograficamente più piccole e tutt'ora in decremento demografico, ossia un territorio che a causa della bassa densità di popolazione vede progressivamente a rischio la qualità dei servizi e di conseguenza della stessa vita, il metapontino, di cui Policoro è la capitale naturale, costituisce un'eccezione positiva, infatti rappresenta l'area in controtendenza regionale su diversi fattori. E' l'unica globalmente in incremento demografico ed è quella che grazie alle sue peculiarità agricole, ambientali, turistiche e storico-culturali, rappresenta la realtà produttiva più attiva e di maggiore prospettiva dell'intera Regione. Quella in cui si possono creare le condizioni per quell'economia di scala che può rendere virtuoso il governo del territorio ed assicurare servizi economici e di qualità a tutti i cittadini. Partendo da tale convincimento, la coalizione per Mascia Sindaco lavorerà sin dal suo insediamento alla strutturazione nel territorio del metapontino, di una vera e propria città comprensorio. La **"Città Comprensorio della Magna Grecia"**. Una città che avrà la forza della città più popolosa della Regione ed al tempo stesso, avendo un'attività antropica non concentrata ma distribuita sul territorio, la qualità della vita propria di un'area che mette in sinergia natura e sviluppo economico, ambiente e progresso.

Per raggiungere tale obiettivo sarà abbandonata la politica di isolamento in cui Policoro è stata costretta negli ultimi anni e, con l'umiltà e la determinazione proprie dei forti, si lavorerà a strutturare una rete di relazioni tra tutti i Comuni della fascia jonica finalizzata alla costituzione di una Unione dei Comuni del metapontino.

Primo obiettivo della Città Comprensorio, sarà quello di strutturare un unico strumento urbanistico dell'intero metapontino. Un Piano Strutturale Comprensoriale che porti a sintesi l'infinità di strumenti oggi in campo, dai vari Regolamenti Urbanistici comunali, ai Piani d'Ambito, all'improbabile e mai compiutamente realizzato Piano dei Lidi, ai vari piani di vincolo che interessano il territorio. Un Piano che sappia trovare il giusto equilibrio tra l'attività antropica necessaria a garantire il progresso, il rispetto per il territorio e per l'ambiente e la prevenzione dei rischi. Un piano che rappresenti lo strumento di sintesi per il governo del territorio e lo sviluppo socio-economico dell'intero metapontino.

In sinergia con il piano strutturale, attraverso la promozione di un partenariato tra i medesimi Comuni della Città Comprensorio, la Regione Basilicata, Partner Europei ed imprenditori agricoli, turistici e più in generale del mondo produttivo operanti nel metapontino si procederà alla strutturazione di un Progetto Integrato Territoriale che, mettendo in sinergia finanziamenti pubblici e privati, consentirà di intercettare finanziamenti diretti dell'Unione Europea attraverso i quali si potranno realizzare contestualmente quelle opere sia pubbliche sia private, fondamentali per lo sviluppo intersettoriale dell'intero metapontino, attese da anni e che sarebbero difficilmente realizzabili con altre forme di finanziamento.

2.2 Città Intelligente (Smart city)

La nostra coalizione è fermamente convinta che le sfide del nostro tempo e le prospettive di un prossimo futuro debbano essere affrontati programmando un percorso, anche lungo, ma che potrebbe portare notevoli miglioramenti nella qualità della vita della nostra città grazie a tanti piccoli (ma importanti) interventi ben ragionati. Per questo proponiamo l'idea della città solidale e innovativa che valorizza le vocazioni del territorio per generare sviluppo locale.

Vogliamo realizzare per Policoro le condizioni affinché divenga, nel suo insieme, **"Città intelligente"** (smart city) nella consapevolezza che le tecnologie possono produrre prosperità e benessere soltanto se sono al servizio di un'idea di città che sappia esaltare la vocazione economica del territorio.

Naturalmente siamo consapevoli che non basta installare un centinaio di hot-spot Wi-Fi per avere una città intelligente. Si tratta di porre attenzione ad un insieme di fattori che fanno sì non solo che il cittadino (ed il turista o visitatore occasionale) abbiano informazioni veicolate in modo più o meno tecnologico, ma anche che egli non sia mai "abbandonato" dalla città potendo interagire con la Casa comunale attraverso una "APP" che lo informi sui servizi della Città.

Il nostro obiettivo è di elaborare, con il ricorso ai bandi e finanziamenti pubblici, anche europei (vedi "Agenda digitale Europea"), un progetto specifico per promuovere Policoro a essere uno dei territori in cui avviare questo nuovo modello di sviluppo urbano.

L'uscita vera dalla crisi economica ed il miglioramento delle condizioni di vita passa anche da qui.

3. PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA DIRETTA, TRASPARENZA ED EFFICIENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

3.1 Partecipazione

La nostra coalizione è fermamente convinta che la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica sia uno dei cardini della democrazia di un paese e, a tal fine, riteniamo che la promozione di una cittadinanza attiva ricopra un ruolo importante anche per ricostruire un rapporto di fiducia con le istituzioni e per rinnovare legami e coesione sociale.

Cercheremo di creare tra il comune e la cittadinanza un rapporto strutturato di **ascolto, confronto, controllo**, che riduca la distanza con la politica della casa comunale e tenda a creare rapporti duraturi nel tempo e capaci di produrre risultati concreti.

La partecipazione attiva dei cittadini riteniamo serva anche da stimolo all'amministrazione comunale di ripensare la propria attività in termini di efficacia ed efficienza, con riferimento ai propri strumenti di programmazione e controllo.

Per questo si propone di introdurre, anche attraverso la modifica dello Statuto Comunale, strumenti di democrazia diretta che consentano di controllare l'operato degli amministratori (vedi bilancio partecipato e di genere e comitati di quartiere).

Abbiamo proposto all'interno delle varie aree tematiche del nostro programma tavoli tecnici (con gli operatori turistici) e di lavoro su aree di interesse (agricoltura, sociale, ecc.), al fine di valutare le attività svolte dal comune e definire in maniera condivisa con i cittadini i progetti da attuare con le risorse comunali disponibili.

3.2 Bilancio partecipato comunale

Il nostro impegno è mantenere e potenziare questo importante strumento di democrazia diretta, costituito dal bilancio partecipato, destinato a diventare il futuro della vita civica, riconosciuto come valido strumento amministrativo di gestione, efficace ed efficiente, nonché introdurre il **bilancio di genere**.

Con questo strumento i cittadini riacquistano un ruolo attivo e centrale nella vita politica avendo l'opportunità di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali per indirizzare le scelte dell'Amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare.

3.3 Trasparenza

Sentiamo fortemente la necessità di caratterizzare il nostro operato all'insegna della trasparenza. Per questo abbiamo previsto nel nostro programma una serie di iniziative atte a rendere più trasparente il lavoro dell'Amministrazione comunale e a coinvolgere attivamente i cittadini e le associazioni nella vita politica locale.

Per questo sarà data la massima visibilità a tutto ciò che la futura amministrazione farà dentro le mura della casa comunale allo scopo di fornire ai cittadini gli strumenti necessari per verificare la corrispondenza tra le nostre azioni e ciò che dichiariamo.

Riteniamo che il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e i cittadini possa ricostruirsi soltanto con la trasparenza, la certezza e la chiarezza dell'azione amministrativa.

A tal fine ci impegniamo alle seguenti azioni concrete:

Accessibilità atti on-line

Occorre rendere reale l'accessibilità on line agli atti amministrativi.

Il sito web del comune deve essere reso più funzionale ed efficiente per la ricerca dei documenti pubblici (ad esempio bandi di gara e ricerca del personale).

Trasmissione delle sedute consiliari

Registrazione video di tutte le sedute del Consiglio Comunale con pubblicazione sul sito internet comunale. Le registrazioni saranno conservate e consultabili a distanza di tempo, associate alle informazioni sui contenuti della seduta (verbali, delibere, discussioni) raccolte in modo da fornire statistiche istantanee sull'attività e le presenze dei consiglieri.

Verifica graduatorie, appalti e scadenze.

Renderemo accessibili e controllabili tutte le graduatorie comunali, gli appalti e le relative scadenze, affinché ogni cittadino possa in qualsiasi momento verificare la legittimità delle scelte compiute dall'amministrazione comunale e l'adempimento agli obblighi previsti delle ditte aggiudicatrici.

3.4 Comitati di quartiere

Policoro deve essere governata anche attraverso i quartieri con l'istituzione di consulte territoriali che corrispondano a delle macro-zone. Le Consulte Territoriali sono organismi consultivi e propositivi, atti a recepire e supportare le istanze dei cittadini, comitati e associazioni. Le Consulte potranno esporre i propri bisogni per contribuire a stabilire le priorità negli investimenti comunali (ambiente, educazione, salute, giovani, anziani, lavoro, etc.).

3.5 Efficienza della macchina amministrativa

Procederemo ad una revisione generale della macchina amministrativa, fornendo alla dirigenza gli orientamenti della gestione per migliorare le condizioni con cui accrescere l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa, per ottenere un migliore impiego delle risorse avendo particolare attenzione per la formazione.

Verificheremo la necessità di adeguamento dello Statuto, nonché di tutti i regolamenti comunali, ci impegneremo nella redazione della **Carta dei Servizi** e lavoreremo per un maggiore coordinamento delle attività.

L'impegno che perseguiremo sarà quello di mettere la dirigenza, e di riflesso il personale, nelle condizioni di accrescere le proprie motivazioni e di intraprendere un percorso condiviso di complessivo miglioramento dell'azione amministrativa. Il tutto finalizzato ad aiutare a sostenere le importanti sfide di cambiamento che la pubblica amministrazione è chiamata ad affrontare nei prossimi mesi.

Ci impegniamo a dialogare con le Associazioni, gruppi organizzati e cittadini, allo scopo di aiutare queste realtà a promuovere progetti di utilità comune.

Riteniamo che la trasparenza sia anche quella di consentire ai cittadini di verificare attraverso "internet" quello che accade all'interno della casa comunale, pertanto ci impegniamo a potenziare il sito web istituzionale rendendolo maggiormente intuitivo, nonché consentire accessibile il collegamento alla rete anche a chi economicamente non ha la possibilità. A tal fine punteremo sulla liberalizzazione del collegamento Wi-Fi, se non in tutta la città, quanto meno in luoghi aperti al pubblico (giardini, piazze e luoghi pubblici). L'obiettivo potrà essere raggiunto con la collaborazione di imprese private o associazioni che si faranno carico dei costi offrendo il servizio a traffico gratuito limitato, riservandosi l'applicazione di un canone minimo in caso di superamento di soglie prestabilite.

4. AGROALIMENTARE e ZOOTECNIA

4.1 Premessa;

L'agricoltura è il settore che più di ogni altro ha caratterizzato la nascita e l'identità della comunità di Policoro e, per tale motivo, deve essere al centro delle politiche di sviluppo della città. A tal fine sarà ripristinato l'Assessorato all'Agricoltura.

La tradizione contadina che parte dalla Riforma Agraria caratterizza lo sviluppo della comunità policorese tanto da rappresentarne il vero patrimonio culturale (immateriale e materiale), il nostro capitale sociale da recuperare, consolidare e innovare attraverso le giovani generazioni, favorendo il ricambio generazionale nel settore. Per questo noi preferiamo parlare di **Agri-Cultura**.

Partendo da tale presupposto, il programma di governo della città prevede la promozione di ogni forma di partenariato (Regione, Consorzio di Bonifica, ASL, Organizzazioni di categoria, Sindacati, Agenzie di Sviluppo locale, ecc.) e l'utilizzo di tutte le opportunità derivanti dalle politiche settoriali.

La Zootecnica è un settore in forte calo nella nostra comunità. Basti pensare che il patrimonio zootecnico di Policoro si è ridotto di circa il 60% rispetto a dieci anni fa, registrando ad oggi i seguenti numeri: circa 900 bovini, circa 600 bufali e circa 1.000 ovi caprini. Tale calo è stato determinato sia da problemi legati ai mancati adeguamenti delle strutture alle normative Cee, ma soprattutto alla mancanza di un mercato locale o comprensoriale per le produzioni di carne e lattiero-casearie. Crediamo, pertanto, che il Comune di Policoro potrebbe diventare soggetto promotore nel comprensorio dello sviluppo di questo settore, ancorché di nicchia.

4.2 Obiettivi e linee guida

Incentivare il ruolo dell'agricoltore custode. Incentivare le filiere corte. Agevolare i processi produttivi. Valorizzare il connubio tra produzioni agroalimentari di pregio e territorio, tale da diventare una leva per uno sviluppo sostenibile in cui agricoltura, turismo, cultura, tradizione ed innovazione si sposino, rendendo Policoro un "unicum". Promuovere sinergie tra Enti e operatori del settore. Promuovere l'innovazione in agricoltura. Promuovere l'agricoltura sociale. Valorizzare il patrimonio zootecnico del territorio.

4.3 Azioni ed interventi

Incentivi premiali in favore degli agricoltori che assumono la manutenzione delle aree comunali in prossimità dei poderi di proprietà.

Programmare incontri periodici di settore al fine di analizzare e trovare le soluzioni condivise ai disagi ed ai problemi riscontrati nelle zone agricole (ad. esempio, sicurezza, illuminazione, ecc..).

Riorganizzazione di un mercato agroalimentare a Km zero concedendo spazi commerciali direttamente ai produttori locali, incentivando in tal modo l'economia locale.

Promuovere ed incentivare l'utilizzo dei prodotti agricoli locali nelle strutture private e pubbliche, in particolare favorire, unitamente ai dirigenti scolastici, l'adesione al programma europeo "frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento CE n. 1234/2007.

Promuovere ed incentivare lo scambio commerciale tra produttori agricoli locali e gli operatori nel settore della ristorazione e nelle strutture alberghiere, al fine di valorizzare e caratterizzare i prodotti agroalimentari stagionali.

Promuovere tavoli d'incontro tra gli agricoltori per l'individuazione, l'analisi e la risoluzione delle problematiche inerenti le fasi produttive agricole (smaltimento impianti e/o materiali di risulta delle coltivazioni).

Avviare studi di protocolli d'intesa volti alla tutela ed alla manutenzione dell'ambiente rurale, tra Enti (Comune, Consorzio di bonifica, Alsia, ecc..), associazioni di categoria e operatori del settore.

Attivare i contratti di fiume.

Favorire lo svolgimento di attività di sistemazione e manutenzione del territorio non trascurando la salvaguardia del paesaggio agrario, la cura e il mantenimento dell'assetto idrogeologico e Floro-faunistico.

Garantire la manutenzione e l'asfaltatura delle strade rurali, nonché il miglioramento dei servizi pubblici (illuminazione e trasporti ricorrendo a fonti energetiche alternative).

Predisporre gli strumenti urbanistici necessari per il recupero delle case rurali e degli accessori agricoli.

Incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile anche con azioni rientranti nell'ambito di "Terrevive", iniziativa promossa dal MEF e dal MIPAAF per incentivare i giovani imprenditori legati al settore primario.

Incrementare la diffusione della banda larga nelle aree rurali, anche al fine di incentivare l'utilizzo delle innovazioni ICT (Information and Communications Technology).

Promuovere la valorizzazione degli spazi rurali al fine di incentivare il ruolo dell'agricoltura sociale come presidio del territorio e funzione erogatrice di servizi ambientali, sociali e per il benessere in generale.

Promuovere la creazione comprensoriale di un Centro-Impianto per la macellazione, selezionamento e confezionamento di prodotti carnei, che coinvolga tutte le comunità della fascia Metapontina, per la produzione dei nostri prodotti lattiero-caseari, tipici del nostro patrimonio culturale.

5. SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA, ANZIANI, GIOVANI E DONNE

5.1 Premessa;

Il Comune è l'Istituzione più vicina al territorio e come tale non può e non deve sottrarsi dall'assumere un ruolo centrale nella gestione della crisi economico-sociale che stiamo vivendo. Per far fronte a tutti i disagi sociali presenti sul territorio occorre che un'Amministrazione Locale debba avere la capacità di mobilitare gli attori locali, condizione fondamentale per la sostenibilità, in tutte le fasi di programmazione; dall'analisi del bisogno, pianificazione, progettazione e realizzazione delle azioni.

Il principio caratterizzante l'Ente Locale è la "sussidiarietà" e per renderlo concreto è necessario promuovere un'innovazione sociale generando nuovi modelli di "governance" caratterizzati dal coinvolgimento attivo di tutte le realtà presenti sul territorio, portatori di interessi e risorse in campo sociale.

Oggi è tempo che si faccia un passaggio importante dal *government* alla *governance* nella programmazione sociale, estendendo a tutte le realtà sociali e civili la facoltà di partecipare alla programmazione delle politiche sociali. Per generare un cambiamento profondo occorre implementare nuove metodologie, nuovi strumenti per creare relazioni virtuose tra pubblico e privato partendo dal presupposto che un Comune non debba avere come unico problema "la gestione delle poche risorse disponibili dai trasferimenti dello Stato", ma ha anche il compito di intercettare risorse di natura diversa, anche private. Il Comune, in pratica, non dovrà essere soltanto un esecutore di norme ma creatore di una nuova modalità di azione territoriale.

5.2 Obiettivi e linee guida;

Controllo e monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi socio-assistenziali del territorio. Fornire soluzioni di innovazione sociale e nuovi modelli di *governance*. Costituire una rete che metta a sistema tutte le risorse associative come nuova modalità di azione sociale. Sostegno della promozione sociale in alternativa all'assistenzialismo. Promuovere i diritti di cittadinanza delle giovani donne e dei giovani uomini, favorire il pieno sviluppo della personalità degli adolescenti e dei giovani di entrambi i sessi sul piano culturale, sociale ed economico promuovendone e valorizzando le forme associate.

5.3 Azioni ed interventi;

Servizio Sociale Comunale: riappropriarsi del ruolo necessario di garante dei diritti dei cittadini e di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei servizi sociali territoriali appaltati al privato sociale, nonché ripristinare e potenziare il livello minimo delle figure professionali come da linee guide regionali e nazionali, attualmente disattese.

Istituire uno sportello di ascolto per donne vittime di violenza in collaborazione con le Associazioni.

Istituire il Garante Cittadino per l'infanzia e l'adolescenza.

Promuovere la realizzazione di servizi per l'infanzia come il *tagesmutter* che permette di dare una risposta più economica e flessibile alle giovani famiglie e promuovere lavoro sul territorio (Legge Regionale 2 agosto 2016, n. 16 "istituzione del nido familiare con *tagesmutter* - mamma di giorno"). Si tratta in pratica di affidare per alcune ore al giorno, bambini di età compresa fra 0 e 3 anni, a mamme che abbiano frequentato appositi corsi di formazione di 250 ore o ad altro personale che abbia i titoli previsti.

Impegno a continuare la realizzazione del progetto *Disabilmente Estate* che coinvolge tutti i bambini e ragazzi diversamente abili e non.

Rilanciare la partecipazione attiva sia in forma singola che associata promuovendo la cittadinanza attiva per il bene comune.

Istituire "l'Osservatorio Sociale permanente sulle problematiche sociali" consistente in un sistema di politiche sociali moderno e rispondente alle molteplici domande provenienti dalla comunità locale, che elabora con tutti i soggetti *no profit* presenti sul territorio, un'analisi condivisa dei bisogni e delle necessità emergenti cui far fronte, nonché monitorare l'efficacia delle risposte già attive sul proprio territorio. L'osservazione, il monitoraggio e l'attivazione di risorse sono strumenti indispensabili affinché non sia la domanda ad adattarsi all'offerta ma l'offerta a rispondere alla domanda.

Promuovere una campagna di sensibilizzazione per tutti gli esercizi pubblici e privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per realizzare una corsia preferenziale all'utilizzo dei servizi offerti dalle stesse strutture nei confronti dei diversamente abili.

Promuovere la realizzazione di uno sportello SAI, punto di riferimento per famiglie che hanno un disabile al loro interno, punto di informazione, luogo di ascolto e tutela giuridica, che possa offrire, altresì, servizi di consulenza legale e psicologica.

Sostenere la legge regionale "Reddito minimo di inserimento" attraverso la costruzione di progetti sul territorio comunale, promuovendo la cooperazione sociale con lo scopo di superare il disagio socio-economico.

Sostenere l'inclusione attiva per i nuclei familiari fragili attraverso progetti personalizzati utilizzando una rete integrata di interventi attraverso protocolli d'intesa e convenzioni con il Centro per l'Impiego, il Servizio Sanitario, la Formazione ed il Terzo settore.

Istituire il *Forum Delle Associazioni Giovanili* al fine di favorire il raccordo tra le associazioni e i giovani tesserati, nonché la partecipazione degli stessi alla vita pubblica. Il forum è un organo che ha carattere istituzionale, ed è riconosciuto dalla Regione Basilicata e può essere oggetto di uno stanziamento di denaro pubblico per le sue attività. Il Presidente del forum locale ha diritto di esprimere parere sul capitolo del bilancio comunale relativo alle politiche giovanili e concorre all'elezione del Presidente Regionale e dell'assemblea regionale del forum delle associazioni giovanili. Questo provvedimento s'inserisce in un'azione più ampia di interventi e azioni di sensibilizzazione per favorire l'associazionismo e il volontariato, mettendo a sistema quello già presente e incentivando un rinnovato impegno.

Promuovere la nascita di uno sportello *Informagiovani* che sia da supporto e da punto di riferimento per orientare i ragazzi nel mondo della formazione scolastica e professionale oltre che del lavoro. Informare i giovani sulle tante possibilità e opportunità presenti in Italia e in Europa può essere un valido aiuto per le loro scelte di vita.

Stimolare e favorire la partecipazione al *Servizio Civile* come momento di crescita, formazione e di presa di consapevolezza del giovane della sua dimensione di cittadino; con progetti che agiscano e creino valore nel sociale, nella cultura, nell'assistenza, nello sviluppo turistico e nell'associazionismo. Istituire dei progetti come Ente Comunale e favorirne la nascita di altri sul territorio.

Canalizzare opportunamente la "creatività artistica" mettendo a disposizione dei giovani delle superfici da destinare alle arti grafiche (murales) con la possibilità di organizzare relativi concorsi nonché concorsi di poesia aperti ai giovani e meno giovani.

6. TURISMO, CULTURA, ARCHEOLOGIA E SPORT

6.1 Premessa;

L'azione dell'Amministrazione sarà orientata a sviluppare e promuovere i quattro temi in connubio tra loro. Infatti, la coalizione ritiene che il turismo potrà svilupparsi attraverso una forte correlazione tra le risorse ambientali presenti sul territorio e quelle culturali legate alla nostra storia e al nostro patrimonio archeologico. Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una città non può che passare attraverso la creazione di una nuova mentalità dei cittadini. E' a partire dai residenti che si deve sviluppare e promuovere la cultura, apprezzare e valorizzare i nostri caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma aprendo alle avanguardie.

C'è ancora una parte dei cittadini che associa unicamente la cultura agli eventi, ma qui stiamo parlando di altro.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere prepotentemente il tema dell'esigenza di una regia, ma dobbiamo saper coniugare le manifestazioni e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, e quindi pensati per il turismo, con un'idea organica e identificativa della nostra proposta culturale per i policoresi. E' in questo contesto che dobbiamo identificare anche i luoghi della cultura, che devono includere l'intero territorio.

Prima di iniziare a parlare dell'utilizzo delle risorse individuate nell'area "Turismo, Cultura, Archeologia e Sport", questa coalizione ritiene fondamentale e prioritario partire dalla realizzazione di un vero "Sistema di segnaletica turistica per la connotazione e la valorizzazione del territorio comunale", senza del quale risulterebbe vanificato un aspetto fondamentale della promozione del turismo: "la comunicazione".

La segnaletica urbana immaginata dalla nostra coalizione è attuata con nuove tecnologie, che oltre ad utilizzare "Totem" e "Palline informative", sicuramente essenziali strumenti per la promozione di un turismo di cultura, utili, tra l'altro, ad incrementare l'interesse al patrimonio urbano della comunità, sarà costituita da referenze topografiche dei luoghi e delle strade con mappe aggiornate per comprendere la trasformazione storico-urbanistiche di quei luoghi storici, cartografie e ricostruzioni virtuali della configurazione territoriale originaria e foto aeree digitali.

Le risorse per una Policoro culturale e turistica:

1. Lungomare di Policoro;
2. Torri Costiere
3. Bosco Pantano;
4. Museo Archeologico;
5. Porto Turistico;
6. Sport Acquatici e Pescaturismo;
7. Parco nazionale del Pollino e Matera 2019;
8. Grandi eventi dello spettacolo;
9. Turismo rurale;
10. Turismo delle fiere;
11. Ciclo – Mobilità;
12. Sport.

6.2 Obiettivi e linee guida;

Potenziare la fruibilità del lungomare da parte di cittadini e turisti facendo leva su politiche di stagionalizzazione. Recupero Torri Costiere. Promuovere un progetto integrato di utilizzo del Bosco Pantano nell'ambito di un turismo ecosostenibile e senza barriere. Promuovere un turismo culturale legato al polo museale, vero volano per un turismo stagionalizzato. Promuovere lo Sport e l'Associazionismo;

6.3 Azioni ed interventi;

Lungomare di Policoro.

Istituire un tavolo tecnico permanente con gli operatori turistici con lo scopo di analizzare le problematiche di settore esistenti, ricercando le concrete soluzioni.

Distribuire le risorse comunali in maniera eguale per iniziative da realizzare su entrambi i lati del lungomare, per incentivare il visitatore-turista alla sua frequentazione. Integrare il porto turistico alla città, instaurando equilibri e relazioni positive, sia dal punto di vista economico che urbanistico. Incentivare il turismo dello sport e degli hobby acquatici. Promuovere di eventi culturali-musicali, del turismo rurale e del turismo delle fiere.

Programmare in zona mare una rigorosa e costante attività di pulizia di tutte le aree di accesso, dei servizi pubblici e di manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi.

Regolamentare la gestione delle strutture produttive presenti sul lungomare.

Promuovere un progetto di "Salvataggio Collettivo", affidando il servizio alla gestione di un responsabile che, in caso di urgenze, dovrà interfacciarsi con l'Autorità Marittima e con tutti gli enti deputati al soccorso pubblico, oltre che con le forze dell'ordine.

Prevedere la distribuzione strategica di defibrillatori fissi.

Programmare ed individuare negli spazi al di sotto della passeggiata del lungomare un'area attrezzata con lo scopo di consentire l'allestimento di un vero e proprio "Luna Park", garantendo ai giostrai attualmente presenti sul lungomare un apposito e definitivo luogo di collocazione e, nel contempo, recuperando ulteriori spazi da destinare alla collocazione di nuove e diversificate attività turistiche.

Programmare lo studio di una campagna di marketing mirata, quanto determinata, per rilanciare le eccellenze del nostro sistema territoriale - dalla città di Policoro, alla zona mare con i suoi Lidi - senza dimenticare ovviamente l'unicità e la bellezza dei siti di prossimità, dal Parco del Pollino ai paesi dell'entroterra (coinvolgimento attivo degli operatori del turismo quali promotori di *tour* turistici).

Realizzare il ricongiungimento della duna attrezzata - piazza centrale a mare (vedi quanto previsto nell'area tematica "Urbanistica, Lavori Pubblici ed Infrastrutture").

Realizzare un servizio navetta che colleghi gli insediamenti della zona Lido alle spiagge per disincentivare l'uso dell'automobile.

Aprire un tavolo tecnico con gli Organi Regionali al fine di addivenire all'approvazione del previsto piano dei Lidi, consentendo ai titolari degli stabilimenti balneari di programmare con certezza i propri investimenti.

Torri Costiere

Promuovere uno studio e recupero architettonico delle Torri Costiere del XVI secolo d.C. (Torre Mozza, Torre sulla Vena della Serpe, Torre del Sinni) quali baluardo dell'antico impianto difensivo costiero dell'età tardo-rinascimentale e valore simbolico delle nostre radici.

Bosco Pantano

Promuovere un confronto diretto e proficuo con la Provincia con l'obiettivo di proporre un progetto integrato di fruibilità del Bosco Pantano nell'ottica di un turismo ecosostenibile, preservandone l'ambiente naturale, alla ricerca di un equilibrio tra uomo e natura ed inserirlo in un processo formativo già in età scolare esaltandone l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali e la diversità biologica.

Promuovere tale risorsa attraverso i "media" e le riviste specializzate al fine di attrarre su Policoro una grossa fetta del Turismo ambientale - settore in crescita nell'ambito del turismo europeo - in sinergia con le realtà già operanti sul territorio (WWF).

Incentivare la partecipazione, attraverso delegazioni specializzate, alle fiere turistiche europee e creare le condizioni per la rivalutazione del Bosco nell'ambito anche del Progetto Parco della Magna Grecia. Lavorare in sintonia con le associazioni allo scopo di creare specializzazioni nell'ambito delle visite guidate e dell'accompagnamento dei turisti;

Museo Archeologico

Ripristinare il percorso pedonale che parte dai Giardini Murati ed arriva agli scavi del museo archeologico.

Promuovere la nostra storia, attraverso tutte le forme di comunicazione possibili, risaltando le leggende che individuano nel parco dei Giardini Murati il tesoro dei Pirati, anche mediante progetti con le scuole.

Creare punti d'informazione turistica nell'area dei Casalini individuando in quell'area l'ingresso nella nostra storia e delle nostre risorse museali.

Riqualificare Palazzo Gioacchino, un luogo magico e dominante tutta l'area che va restituito al suo splendore e alla sua funzionalità.

Vanno promosse e incentivate le associazioni che organizzeranno le visite turistiche e guidate da e per il museo e l'area archeologica, partendo dal Castello baronale, luogo che caratterizza la nostra storia.

Porto Turistico.

Occorre far sì che il Porto turistico esca dall'attuale isolamento sociale in cui attualmente si trova. Per fare ciò occorre rendere innanzitutto consapevole il cittadino e il turista che si tratta di una struttura pubblica e come tale va valorizzata e potenziata di servizi di trasporto e fruibilità. A tal fine va ripensata sia via Fiume sia via San Giusto (vedi opere previste nell'area tematica "Urbanistica, Lavori Pubblici ed Infrastrutture"). Entrambe le strade rientreranno nelle priorità dell'amministrazione per fornire le stesse di marciapiedi, piste ciclabili ed illuminazione notturna. Il Porto deve diventare sede di eventi organizzati e promossi anche dall'Amministrazione e soprattutto essere luogo di grandi eventi legati agli sport del mare. Occorre in tal senso, con il concorso dei Circoli Velici presenti sul territorio, promuovere il porto quale luogo o sede di allenamento di grandi team della Vela; Inserire lo stesso in circuiti nazionali ed internazionali in tema di sport

e manifestazioni della cantieristica navale.

Sport acquatici e pescaturismo.

Il mare e gli sport ed hobby legati allo stesso dovranno essere il vero volano dell'economia turistica. Sotto tale aspetto occorrerà incentivare gli investimenti e le idee che potenziano la risorsa mare e che hanno fortemente caratterizzato sino ad oggi il nostro turismo balneare. Occorrerà accompagnare le idee imprenditoriali sul punto e promuovere il turismo della pesca attraverso i fondi destinati dalla nostra regione sia al pescaturismo sia alla pesca quale attività imprenditoriale.

Parco Nazionale del Pollino e Matera 2019.

Promuovere la collaborazione con le risorse turistiche presenti nei comuni limitrofi.

Promuovere la destagionalizzazione anche attraverso l'esaltazione del connubio tra mare e montagna, al fine di rendere l'ospite sempre più consapevole delle ricchezze presenti sul territorio;

Programmare l'inserimento di Policoro all'interno del grande appuntamento di Matera 2019 - Capitale Europea Della Cultura. Per fare ciò si propone uno scambio con il Comune di Matera, cui la città di Policoro assegnerà uno spazio d'informazione turistica alla Fondazione Matera 2019, che potrebbe essere individuato presso i Casilini di Policoro, mentre il Comune di Matera assegnerà uno spazio analogo alla Città di Policoro nei Sassi di Matera.

Grandi eventi dello spettacolo.

L'amministrazione continuerà a promuovere i grandi eventi dello spettacolo legati al periodo estivo. In particolare "POLICORO IN SWING", il "FESTIVAL BLUES IN TOWN", la rassegna JAZZ ai Giardini Murati e il "PREMIO HERACLEA", localizzando tali eventi in maniera da coinvolgere, in maniera simmetrica, tutto il lungomare e la città. Durante gli altri periodi dell'anno andranno promossi e valorizzati altri eventi musicali organizzati dalla Associazione musicale Alessandro Vessella di cui il Comune di Policoro è socio, è una stagione teatrale sia estiva che invernale.

Turismo Rurale

Il modo di fare turismo sta cambiando: soggiorni più brevi, all'insegna del risparmio, ma soprattutto il desiderio di entrare in contatto diretto con storia, arte, cultura ed enogastronomia che caratterizzano le realtà locali, pertanto ci faremo promotori della formula di "Paese Albergo", quale struttura "orizzontale" che mette a disposizione camere e/o appartamenti dislocati in immobili differenti all'interno di un borgo, vicini tra loro e nelle campagne.

A tal fine sarà promossa ed incentivata l'edilizia turistica rurale dando spazio alla cosiddetta "accoglienza rurale".

Andranno recuperate le nostre case coloniche, autentico e originale il nostro patrimonio infrastrutturale e culturale della nostra comunità e, la "palazzina", intorno alla quale muove e si sviluppa la storia recente di Policoro, dovrà diventare luogo di accoglienza e recettività turistica sulle orme delle nostre tradizioni rurali risalenti alla Riforma Fondiaria in modo che i cittadini delle campagne potranno incrementare il loro reddito agricolo con quello recettivo-turistico. Dovrà promuoversi la politica dei B&B all'interno del Centro urbano e incentivare la realizzazione, in parallelo di strutture alberghiere non di grandi dimensioni ma pienamente inserite all'interno del tessuto urbano ed ambientale in cui sorgono per diversificare l'offerta. Occorre pertanto che sotto tale profilo sia raccolta l'offerta ricettiva turistica sotto un'unica gestione (non vincolante) che si occupi del marketing e delle prenotazioni. In particolare si dovrà istituire uno "sportello del turista" e si dovrà popolare un *data base* delle disponibilità sul territorio. Così facendo si favorirà la trasformazione degli immobili inutilizzati o parzialmente utilizzati in "case vacanza", usufruendo dello snellimento burocratico e fiscale previsto dalla normativa vigente.

Turismo Delle Fiere.

Promuovere l'organizzazione di grandi fiere tematiche, le uniche in grado di potenziare il turismo durante il periodo non estivo. Centro d'incontro, confronto, ed esposizione, almeno fino alla realizzazione della tensostruttura prevista tra le nuove opere da realizzare (vedi area tematica Urbanistica, Lavori Pubblici e Infrastrutture) sarà il Palaercole/Palaolimpia di Policoro, strutture che ove impiegate per eventi sportivi locali, resteranno solo un costo insostenibile per il Comune. L'obiettivo è di promuovere presso detta struttura, grandi eventi sportivo-espositivi quale vetrina promozionale per le novità del settore.

Ciclo-Mobilità

La città anche urbanisticamente e a livello di mobilità pedonale dovrà trovarsi pronta a detti appuntamenti. Per fare ciò occorre collegare ogni quartiere ad un altro tramite piste ciclabili sino alla zona lido ed al porto turistico. La politica della mobilità ambientale dovrà pervadere ogni piano urbanistico compreso il Piano d'ambito in corso di redazione. Il nostro territorio pianeggiante favorirà l'utilizzo e la fruibilità delle piste che dovranno essere dei veri e propri corridoi di comunicazione pedonale tra un quartiere ed un altro. A tal fine

l'amministrazione si farà promotrice dell'inizio dei lavori della cosiddetta "CICLOVIA del METAPONTINO" che risulta essere già stata finanziata dalla Comunità Europea con fondi pari ad oltre 3 milioni di euro al fine di creare un corridoio ciclabile lungo tutta la costa metapontina.

SPORT

Il miglioramento dell'offerta sportiva e l'obiettivo di infondere la cultura dello sport e della salute passa attraverso la riqualificazione degli impianti, migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione, al fine di dare giusta dimensione e collocazione all'attività sportiva nelle sue varie sfaccettature.

Ogni struttura sportiva dovrà andare a bando per la sua gestione privilegiando la caratterizzazione di ognuna di esse per uno sport prevalente rispetto agli altri. Le associazioni polisportive, che svolgono anche un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità, saranno interlocutori privilegiati in tal senso.

Le aree d'intervento:

Campo Sportivo

Il campo sportivo di Policoro dovrà essere delocalizzato in un'area di minor impatto ambientale (vedi delocalizzazione dell'investimento nell'area tematica "Urbanistica, Lavori Pubblici e Infrastrutture").

Palaercole.

Promuovere un tavolo tecnico con le società sportive presenti sul territorio al fine di individuare la migliore soluzione per la gestione dello stesso. L'impianto, come anzidetto, dovrà essere utilizzato anche nell'ottica dei grandi eventi sportivi fieristici.

Palaolimpia.

Promuovere l'utilizzo per sport meno conosciuti ma ugualmente educativi;

In ogni caso l'amministrazione tenderà a valorizzare le proposte sportive attraverso l'organizzazione di eventi, tornei e meeting, come strumento per sviluppare ed incrementare l'avvicinamento dei giovani e dei meno giovani allo sport, con particolare attenzione all'impiego per gli sport paralimpici (*operazione sport senza barriere*).

Promozione dell'Associazionismo

Abbiamo la consapevolezza che spetti al Comune rilanciare il ruolo di coordinamento, propulsore ed incubatore d'innovazione e creatività, attivando collaborazioni virtuose con altri enti pubblici e soggetti privati, con il mondo dell'associazionismo e dei giovani, sia nel campo delle iniziative artistiche e d'intrattenimento, sia rispetto agli spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.

Se esiste un valore aggiunto che fa di un luogo un posto speciale, quel valore è rappresentato dalla vitalità culturale che lo contraddistingue in ogni stagione.

Nella nostra città operano oltre ottanta associazioni culturali e la Proloco che lavorano nel territorio nell'organizzazione di eventi, iniziative e progetti culturali e d'intrattenimento. Dobbiamo trovare le modalità idonee a favorire il rilancio e il supporto ed il coordinamento di queste energie, gettare le basi affinché il nostro territorio sia un luogo favorevole ove sia semplice fare cultura.

La cultura dovrà sempre più uscire dai luoghi al chiuso classici e contaminare tutta la città.

L'impegno dell'Amministrazione sarà il seguente:

- creazione di una "cabina di regia" per la programmazione annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici;
- incentivazione di nuovi itinerari culturali, convegni e mostre;
- snellimento delle procedure autorizzative e gli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni;
- promozione delle associazioni legate alla presentazione dei nostri prodotti enogastronomici;
- creazione di una "Unione di Associazioni" al fine di creare il più grande evento culturale e turistico di Policoro: la riproduzione fedele attraverso personaggi e luoghi della Battaglia di Pirro, delocalizzandola nelle colline del nostro Museo;

L'istituzione della Festa della Costituzione italiana: una solenne cerimonia, a fine anno scolastico, con consegna della nostra Carta Costituzionale agli studenti che terminano il ciclo della Scuola dell'obbligo.

7. URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

7.1 Premessa;

Le risorse del paese sono un patrimonio di tutta la comunità e il buon governo del territorio, potrà far emergere le peculiarità di questa città incrementandone la qualità edilizia, la vivibilità e la fruibilità.

La programmazione dei tempi passati, dove non vi erano le ristrettezze attuali, rispetto al precedente "Patto di stabilità", oggi "Pareggio di bilancio", nonché la diversa concezione dello sviluppo territoriale delle varie amministrazioni che si sono avvicinate nel governo della città di Policoro, ha messo in luce un utilizzo territoriale espansivo, poco attento a politiche di contenimento di consumo del suolo e di rigenerazione urbana, che ha determinato uno spropositato aumento dei costi per la gestione del verde e conseguentemente di quelli per le riqualificazioni, che accompagnati dalla totale mancanza di pianificazione di percorsi manutentivi delle proprietà comunali hanno generato le gravi situazioni attuali di degrado urbano che necessitano di interventi urgenti.

Se a questo si aggiunge la grave crisi economica che attanaglia tutti i Comuni italiani, un'amministrazione attenta e lungimirante deve attivarsi per accedere ai sempre più ridotti fondi disponibili mettendo in atto un'efficace partnership pubblico-privato con soggetti istituzionali, privati ed imprenditoriali al solo scopo di orientare il proprio sviluppo territoriale ed economico all'innovazione, all'efficienza energetica ed alla sostenibilità ambientale e sociale.

7.2 Obiettivi e linee guida;

Ammodernamento e riqualificazione urbana. Miglioramento, attuazione e completamento dei maggiori strumenti urbanistici esistenti (piano d'ambito). Opere da completare e nuove opere da realizzare.

7.3 Azioni ed interventi;

Assolutamente prioritario è procedere al ripristino delle pavimentazioni, alla sistemazione dei piani viabili asfaltati e dei marciapiedi, come pure prevedere la posa in opera di panchine, di cestini portarifiuti, e procedere al rifacimento della segnaletica orizzontale, verticale, di indicazione turistica, delle isole e dei passaggi pedonali. Miglioramento della viabilità in alcuni punti strategici.

La manutenzione delle aree a verde, di pertinenza degli edifici scolastici e delle pertinenze stradali (arredi, giochi, potature, sfalci erba) dovrà diventare ordinaria, programmata e garantita attraverso:

- L'"adozione" delle stesse aree da parte di gruppi di cittadini (pensionati, associazioni, comitati di quartiere), anche per accrescerne l'attenzione per la sicurezza e la fruibilità delle strutture destinate ai cittadini stessi;
- la promozione, negli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, della conoscenza e del rispetto dei beni naturali ed architettonici della Città, attraverso progetti mirati a educarli concretamente alla cura e pulizia degli spazi cittadini;

Rivisitazione del regolamento urbanistico negli aspetti non affrontati dalla precedente Amministrazione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, definizione della zona ex D7, redazione del piano particolareggiato di Via Nicotera, definizione delle problematiche aperte nelle aree a monte ed a valle delle complanari sulla S.S. 106 legate alla tutela delle preesistenti attività attualmente in essere, compatibilmente con i vincoli ambientali e di sicurezza del territorio.

Promuovere un tavolo tecnico con l'ANAS, la Regione Basilicata e il Comune di Scanzano Jonico al fine di riattivare il ponte sul fiume Agri per collegare, attraverso le complanari, il Comune di Policoro con quello di Scanzano Jonico.

Realizzazione del ricongiungimento della duna attrezzata attraverso una procedura che preveda il completamento delle opere a *step*, spaccettando il progetto iniziale, con sotto progetti, singolarmente candidabili a contributo e finanziamento anche europeo. Tali progetti potrebbero essere la progettazione esecutiva, la riqualificazione dell'area, la realizzazione delle infrastrutture, la realizzazione della rete elettrica, la realizzazione della viabilità e dell'arredo urbano. Ogni singolo sotto progetto non esclude la possibilità di intervento anche dei privati che, nell'ambito di reciproche concessioni, potrebbero realizzare in modo perequativo le necessarie opere di urbanizzazione.

Verificare lo stato di attuazione dei comparti edilizi per intraprendere tutte le azioni necessarie, anche incamerando le polizze fideiussorie stipulate a garanzia delle opere di urbanizzazione previste nel piano di lottizzazione, al fine di completare le opere stesse;

Completare quanto previsto nel piano di recupero Iazzo-Ricino (Contratto di Quartiere II), predisponendo il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, mettendo a bando i lotti di proprietà comunale, verificando anche la possibilità di modifica delle destinazioni previste in relazione alle diverse esigenze territoriali ed economiche attuali, delocalizzando l'auto parco comunale;

Indire il bando per la delocalizzazione del Campo Sportivo, così come previsto nel programma del Contratto di Quartiere II; nelle more provvedere ad attuare le condizioni minime necessarie per consentire alle attuali società sportive di utilizzare l'impianto sportivo esistente. Il nuovo campo sportivo vorremmo collocarlo nell'area disponibile adiacente al Palaolimpia, in un progetto integrato per la realizzazione della "Cittadella dello Sport" – senza barriere - (vedi descrizione nella presente sezione tra le nuove opere pubbliche);

Potenziare e adeguare la viabilità di collegamento tra la zona Lido ed il Porto Turistico, e tra il centro urbano ed il Porto Turistico, mediante la realizzazione su via Fiume e Via San Giusto di marciapiedi, pubblica illuminazione e pista ciclabile;

Completare le opere di urbanizzazione del Palaolimpia;

Potenziare e adeguare la viabilità di via Puglia, nel tratto di collegamento tra il centro abitato e il Cimitero, mediante la realizzazione di marciapiedi e pubblica illuminazione;

Programmare interventi di trasformazione nelle aree di proprietà comunali della zona D2 (zona ex E7), realizzando lotti da assegnare ad attività imprenditoriali, mediante bandi di gara;

Assegnare i lotti ancora ineditati nella zona D1 (artigianale), completare l'urbanizzazione, nonché attuare il raddoppio della stessa zona, come previsto nel vigente strumento urbanistico;

Definire il piano d'ambito, prestando particolare attenzione al recupero ed alla riqualificazione dell'area ex Zuccherificio, avviando un tavolo tecnico al fine di contemperare le esigenze e le aspettative anche degli attuali proprietari delle aree e delle strutture esistenti, nonché indire uno specifico bando per un concorso di idee rivolte alla riqualificazione dell'Area.

Predisporre un apposito progetto di valorizzazione della pineta e del bosco Pantano al fine di esaltarne gli aspetti ambientali e paesaggistici, permettendone una migliore fruizione turistica anche prevedendo la possibilità di realizzare strutture adeguate, compatibilmente con i vincoli ambientali e paesaggistici esistenti, per una migliore ricettività naturalistica (campi scuola, campi estivi, visite guidate, ecc.), settore nel quale il comune di Policoro è leader a livello nazionale;

Programmare in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e l'Autorità di Bacino un progetto per l'ottimizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche (piano di manutenzione dei canali di bonifica esistenti, adeguamento e ampliamento della rete esistente);

Programmare le opere necessarie per la riqualificazione edilizia della struttura denominata Palazzo Gioacchino e procedere ad indire un bando di gara per l'assegnazione del complesso ad operatori del settore turistico-ricettivo e/o assistenziale sociale;

Completare la realizzazione del Parco Archeologico nella fascia a ridosso di Via Gonzaga così come previsto nello strumento urbanistico generale del comune di Policoro.

Riqualificare del Terminal Bus, struttura collocata in posizione centrale e completamente abbandonata.

Nuove opere pubbliche

La realizzazione delle nuove opere pubbliche dovrà obbligatoriamente commisurarsi alle disponibilità finanziarie, determinate nel tempo non solo dalle scelte dell'Amministrazione ma soprattutto dall'andamento della situazione economica e finanziaria della Nazione.

Particolare attenzione sarà posta all'elaborazione di progetti di più ampio respiro (comprensoriali) che possano intercettare fondi europei e agli interventi che soggetti privati proporranno e dai quali la Città possa trarre vantaggi in termini sociali complessivi e di miglioramento di servizi.

Il risanamento del bilancio, soprattutto per la parte relativa alla spesa corrente, aiuterà notevolmente la possibilità di realizzazione, incidendo negli sprechi, nella possibilità di indebitamento dell'Ente, nella determinazione delle entrate proprie.

Gran parte delle disponibilità sarà impegnata, come precedentemente evidenziato, nel riportare alla normalità la Città, mantenendo e migliorando il patrimonio esistente, i servizi ed il decoro. Circondiamoci di bello!

Tra gli impegni di quest' Amministrazione Comunale per la realizzazione di nuove opere pubbliche figura:

- 1) **Cittadella dello sport senza barriere** (sport paralimpici): realizzazione nell'area adiacente all'impianto sportivo già esistente del Palaolimpia, di un polo sportivo attrattivo del territorio aperto a tutti, attraverso la costruzione di un campo sportivo (delocalizzando l'impianto attualmente esistente), ed altri impianti moderni, anche con tensostrutture, all'altezza di ospitare vari eventi sportivi. Le opere potranno essere finanziate attraverso operazioni di project financing, ricorrendo a finanziamenti specifici previsti per gli sport paralimpici o a fondi europei per lo sport (Erasmus Plus), oltre che a finanziamenti del Credito Sportivo.
- 2) Riconversione del corpo centrale nell'area dell'ex Zuccherificio in **Parco multimediale** che raffiguri e ripercorra la nostra storia dalle origini con l'impiego delle moderne tecnologie finalizzato alla destagionalizzazione del turismo, integrandolo con il **Museo della Storia della Civiltà Contadina e della Riforma Agraria**, che alla ricerca della nostra identità, ripercorra la nascita della città di Policoro e di tutto il Metapontino. Il progetto potrà essere realizzato con il coinvolgimento della Regione Basilicata/Alsia, Università degli Studi della Basilicata – Scuola delle Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali e finanziato sia attraverso sponsor privati, sia attraverso canali di finanziamento specifici anche Europei (vedi programma Europa Creativa 2014-2020 – Creative Europe);

8. AMBIENTE, TERRITORIO E SALUTE

8.1 Premessa;

L'ambiente urbano è fattore determinante dello sviluppo della città che deve essere declinato attraverso sfide ambientali tra cui: la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati.

L'ambiente deve essere al centro delle attenzioni della pubblica amministrazione, dei cittadini e delle imprese.

La città mettendo l'ambiente al centro delle proprie strategie ha delle grandi opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Una azione trasversale che riguarda la promozione della qualità della vita ed il miglioramento delle performance ambientali, che permette di reperire finanziamenti importanti per raggiungere gli obiettivi del programma e potenziare l'attuale attività di progettazione europea portata avanti dal Settore Ambiente.

Per la difesa degli animali il nostro impegno sul territorio comunale sarà quello di tutelare ogni specie vivente, domestica e selvatica, da qualsiasi tipo di violenza, maltrattamento, sfruttamento ed abuso.

8.2 Obiettivi e linee guida;

Intervenire nel settore dei rifiuti potenziando la raccolta differenziata (sulla base del principio europeo "chi inquina, paga") ed arrivare alla cosiddetta tariffa puntuale (premierità dei comportamenti piuttosto che costi predeterminati). Procedere ad ottimizzare i costi energetici tramite un apposito progetto di riduzione degli sprechi negli edifici pubblici attraverso l'alimentazione da fonti rinnovabili al fine di arrivare all'obiettivo dell'autonomia energetica di ogni edificio. Monitorare lo stato di salubrità dell'ambiente considerata la vicinanza con l'impianto Itrec di Rotondella. Sostenere e promuovere stili di vita individuali, collettivi ed ambientali, sani, rimuovendo i fattori di rischio e promuovendo la salute nei luoghi di lavoro. Controllare il rispetto nei confronti degli animali, con lo scopo di garantirne il benessere e il diritto ad una esistenza serena, anche con la promozione di progetti specifici.

8.3 Azioni ed interventi;

Ambiente e territorio

Rifiuti e raccolta differenziata. L'intento della coalizione in materia di rifiuti è quello di arrivare ad una percentuale di raccolta differenziata prossima al 100 %. Per fare ciò, oltre a monitorare attentamente la ditta che esplica il servizio al rigoroso rispetto del contratto in essere, occorre mettere in atto politiche di premierità per il cittadino corretto e sanzionare invece il cittadino che non rispetti gli obblighi derivanti dal regolamento comunale in materia di rifiuti. L'obiettivo è quello della tariffa puntuale nel senso di collegare l'imposta sui rifiuti solidi urbani all'effettiva produzione di rifiuti da parte del singolo utente.

Sinergie per il riciclo dei rifiuti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di creare sinergie produttive tra l'azienda comunale e le aziende private per il riciclo dei rifiuti differenziati e dei rifiuti solidi urbani e il riuso degli scarti di produzione industriale. La nuova Amministrazione comunale si opporrà fermamente alla costruzione di inceneritori dei rifiuti solidi urbani e forni crematori, in quanto il rifiuto può e deve diventare una risorsa.

Installazione di raccoglitori automatici. L'amministrazione promuoverà l'installazione e la diffusione, vicino ai grossi supermercati, di raccoglitori automatici di contenitori usati e bottiglie "vuoto a perdere", con resa di scontrino spendibile.

Raccolta mobili usati. Nell'ambito della raccolta della mobilia al domicilio del consumatore, sarà suggerito il recupero dei mobili ancora utilizzabili a favore delle famiglie meno abbienti che potranno essere prelevati a titolo gratuito.

Promozione di distributori automatici. L'Amministrazione promuoverà l'installazione di almeno due punti di prelievo automatico di latte fresco alla spina ed olio extravergine di oliva, frutto dei nostri campi e delle nostre aziende zootecniche.

Spazzamento. Il Servizio di spazzamento delle strade va migliorato e potenziato attraverso una migliore organizzazione delle risorse disponibili. Non è sufficiente garantire il servizio solo nelle aree centrali ma

occorre che ogni quartiere recuperi la sua dignità e si presenti pulito e ben spazzato (razionalizzazione delle nuove piantumazioni).

Istituzione del Vigile ecologico. Si ritiene importante l'istituzione della figura del Vigile ecologico, che svolgerà il servizio di controllo del territorio sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Il progetto nascerà dalla collaborazione tra il Comune, la società titolare del contratto di servizio di raccolta differenziata e la Polizia Locale con l'obiettivo condiviso di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e del non corretto conferimento.

Piano del verde. Il comune di Policoro nonostante sia un comune con territorio pianeggiante e con grandi parchi urbani, ancora non è dotato di un piano del verde. L'Amministrazione procederà pertanto ad un bando tra professionisti in modo che l'intero territorio comunale possa godere di una regolamentazione del verde. In tal senso, sarà privilegiata la piantumazione di alberi di ulivi ed aranci dove non siano di nocumento alle strade limitrofe e la piantumazione di alberi di palme nelle varietà non soggette al punteruolo rosso e lotta alla processionaria.

Manutenzione del verde. Viste le ristrettezze economiche e la poca disponibilità del personale dipendente, questa Amministrazione nella realizzazione dei parchi urbani, tenderà a mettere a bando oltre alla realizzazione del singolo parco anche, alla medesima ditta aggiudicataria, la sua manutenzione comportando in tal modo una consistente riduzione dei costi.

Gestione privata delle rotatorie e delle aiuole verdi fronte-strada. Sempre al fine di contenere la spesa pubblica, l'Amministrazione si impegna a potenziare e favorire la gestione privata e gratuita delle rotatorie a verde e delle aiuole fronte strada. In tal modo, si determinerà un consistente risparmio di spesa.

Gestione delle aree pubbliche da parte dei privati. Questa Amministrazione favorirà e potenzierà il cosiddetto baratto amministrativo, dando privilegio a privati ed associazioni che manifestino la volontà di gestire privatamente determinate aree di proprietà comunale in cambio di una riduzione dei canoni di locazione e/o concessione.

Controlli sulla salubrità dell'ambiente. Questa coalizione si impegna ad aumentare il grado di monitoraggio dell'inquinamento ambientale. Si impegna pertanto a utilizzare un'aliquota delle somme derivanti dalla compensazione ambientale per la vicinanza dell'impianto ITREC in Trisaia di Rotondella per continui monitoraggi ambientali. L'amministrazione in tal senso si farà promotrice di un tavolo permanente con la Sogin ed i comuni limitrofi al fine di informare costantemente i cittadini dello stato dei lavori di smantellamento dell'impianto e smaltimento delle scorie presenti in Trisaia.

Diniego e monitoraggio per le istanze estrattive. L'Amministrazione si opporrà alle istanze estrattive provenienti dalle società energetiche che possano essere di nocumento per il territorio e i singoli cittadini. Per le istanze già concesse, procederà ad un controllo serrato delle condizioni imposte al privato a tutela della salubrità dell'ambiente.

Riduzione del traffico veicolare. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di disincentivare l'utilizzo dei veicoli a motore. Per fare ciò, oltre alla promozione nelle scuole di campagne specifiche sulla salvaguardia della salute, sarà potenziato il trasporto pubblico anche verso il mare e promosse le piste ciclabili.

Incentivi alla riconversione degli impianti di riscaldamento. L'Amministrazione promuoverà la riconversione degli impianti di riscaldamento obsoleti nelle scuole attraverso l'utilizzo di fondi europei destinati a tale scopo e promuoverà nella popolazione l'installazione di piccoli impianti fotovoltaici o solari sui tetti delle abitazioni.

Mappatura dei ripetitori. L'Amministrazione procederà alla mappatura degli impianti- ripetitori delle compagnie telefoniche e radio-televisive presenti sul territorio e si farà promotrice della delocalizzazione di quelli installati in luoghi ad alta densità abitativa, prescrivendo disposizioni per eliminare sia il loro impatto visivo sia quello ambientale.

Festa dell'albero. L'amministrazione si farà promotrice della festa dell'albero nell'ambito delle scuole di ogni fascia di età al fine di inculcare la cultura del verde e l'importanza della tutela del paesaggio. Nell'occasione verranno piantumati, nelle aree a verde, un albero per ogni nuovo nato nell'anno di riferimento.

Spazi attrezzati nelle aree a verde. L'Amministrazione al fine di rendere fruibili il più possibile le aree a verde, si impegna a procedere alla riparazione dei giochi per bambini nelle aree già attrezzate e ad allestire le aree ancora prive di giochi per i bambini. In particolare nella pineta a mare, saranno ripristinate, con il

reperimento di fondi provinciali e regionali, le panchine e gli attrezzi nei percorsi vita e le aree di parcheggio munite di piccoli giochi fruibili da parte dei cittadini. Le aree saranno munite di videosorveglianza per eliminare fenomeni di vandalismo.

Salute

Promuovere la realizzazione di una sede AVIS a Policoro, accreditata per la raccolta del sangue e del plasma per evitare la consuetudine delle raccolte itineranti.

Promuovere iniziative con le Associazioni presenti sul territorio e con il concorso dell'ASM di Matera per fornire assistenza logistica di primo livello, in appositi locali, alle mamme fuori sede e non, dei piccoli pazienti ricoverati nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Papa Giovanni Paolo II", e immaginare un taxi sociale, da e per l'Ospedale, per tutti coloro che hanno difficoltà nei trasporti.

Promuovere ed incentivare l'attività specialistica ambulatoriale delocalizzandola presso le strutture territoriali (distretto sanitario) al fine di abbattere le liste di attesa e decongestionare l'Ospedale.

Prevedere il posizionamento in punti strategici della città di defibrillatori;

Promuovere ed incentivare la salute attraverso la sensibilizzazione all'adozione di corretti stili di vita dei giovani nelle scuole con eventi a tema e la rimozione dei fattori di rischio negli ambiti lavorativi attraverso campagne di prevenzione degli incidenti sul lavoro.

Tutela animali

Promozione di campagne educative di sensibilizzazione della cittadinanza sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici;

Inserimento di spazi recintati di sgambatura per cani in aree verdi pubbliche e distribuzione in città di sacchetti igienici in appositi contenitori atti anche a ricevere le deiezioni dei cani.

Collaborazione tra le strutture comunali dedicate, le Associazioni animaliste e le Scuole per l'introduzione di programmi didattici sul rispetto e la tutela degli animali.

Collaborazione con le suddette Associazioni per l'individuazione di misure idonee a gestire il problema del randagismo.

9. POLITICHE FISCALI E OTTIMIZZAZIONE DELLA SPESA

9.1 Premessa

Negli ultimi anni i Comuni hanno pagato un prezzo pesante al Paese, con misure di riduzione dei trasferimenti e con tagli, determinati dalla ricerca di un rigoroso processo di messa in sicurezza dei conti pubblici nazionali che ha acuito le "differenze territoriali, tra Nord e Sud, tra aree urbane e centri periferici del Paese".

La legge di stabilità 2016 pur avendo posto fine alla stagione dei tagli lineari, con importanti misure per i Comuni, come la fine del "patto di stabilità", non ha certo risolto tutti i problemi, in quanto ne ha introdotti altri, quali il "pareggio di bilancio" che impone ai bilanci comunali di registrare un saldo non negativo, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, tra le entrate finali e le spese, senza dimenticare il blocco, ormai continuo da più anni, delle leve fiscali a disposizione dei comuni.

Pur riconoscendo, pertanto, che si è chiuso una fase di tagli devastanti che era costante anno per anno, è vero nello stesso tempo che abbiamo da recuperare i tagli degli anni precedenti che continuano ad avere dei riverberi negativi.

Tuttavia seppur nella limitata agibilità, riteniamo che l'Amministrazione comunale debba fare la propria parte per non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, non introducendo aumenti di tassazione, cercando di comprimere al massimo i costi dell'amministrazione comunale, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali.

9.2 Obiettivi e linee guida

Una politica fiscale che abbia il coraggio di puntare in modo netto sulla progressiva riduzione della pressione fiscale, sulla riduzione della spesa e sulla semplificazione e trasparenza del rapporto tra Comune e cittadino. Potenziare l'ufficio patrimonio del comune. Gestione diretta delle entrate comunale.

9.3 Azioni e interventi

Introduzione di un'imposta di soggiorno per turisti differenziata per categorie e tipologie di struttura ricettiva. Il gettito derivante da tali introiti dovrà essere reinvestito nei servizi turistici.

Razionalizzazione e ottimizzazione della spesa del Comune con il potenziamento di un controllo di gestione per centri di costo.

Rendere più efficiente l'attività di recupero dell'evasione locale e dei crediti tributari con l'obiettivo di ridurre il carico fiscale di tutta la cittadinanza ed in particolare quello sul lavoro e sulle pensioni, anche attraverso la formalizzazione di un patto con i cittadini che prevede piani di rientro per le persone e le famiglie in difficoltà e per le imprese in stato di sovra indebitamento.

Potenziare l'ufficio patrimonio del Comune che, benché esistente, non è operativo: l'efficienza e la redditività del patrimonio immobiliare comunale possono costituire la principale fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali. L'ufficio patrimonio avrà lo scopo di creare una banca dati del patrimonio immobiliare dell'ente, che tenga costantemente aggiornata la valorizzazione del patrimonio immobiliare individuando, altresì, le più opportune destinazioni funzionali.

Promuovere uno studio per esaminare le problematiche connesse alla gestione diretta del recupero dei crediti del Comune di Policoro in alternativa alla riscossione a mezzo ruolo affidata a Equitalia S.p.a., la cui attività cesserà *ex lege* dal 1° luglio 2017.

Potenziare il baratto amministrativo, consentendo la possibilità di estinguere debiti tributari prestando servizio per il Comune, tramite lavori socialmente utili.

Realizzare un bilancio comunale trasparente che, riorganizzando le voci di entrata e spesa per servizi alla collettività, consenta ad ogni cittadino di rendersi conto come vengono impiegate le risorse comunali.

Costituire un efficiente gruppo di lavoro dedicato all'intercettazione di fondi regionali, nazionali e comunitari, il quale dovrà provvedere, altresì, alla stesura di progetti e pratiche necessarie all'ottenimento e alla gestione degli stessi fondi.

Sostenere le attività commerciali riducendo la tassa sulla pubblicità al fine di consentire a commercianti e ristoratori una maggiore richiesta, con benefici per le casse dell'Ente.

10.LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

10.1 Premessa;

Tutti gli obiettivi e le azioni declinate nel programma della coalizione per Mascia Sindaco tracciano, di fatto, un "Piano per il Lavoro e lo Sviluppo", basato su scelte chiare, coraggiose e lungimiranti, che sviluppano idee in proposte strutturate e concretamente praticabili nel medio-lungo periodo.

Consapevoli che il lavoro non è solo fonte di reddito, ma anche sviluppo di rapporti interpersonali, certezza del futuro e fondamento della propria dignità oltre che benessere per l'intera collettività, la nostra coalizione deve promuoverlo e tutelarlo, riconoscendone il valore sociale e valorizzandone i meriti professionali.

Il modello di sviluppo pensato per la Città di Policoro scaturisce dall'analisi territoriale ed è basato sulla valorizzazione delle potenzialità locali e sulla qualità delle risorse umane che concorreranno alla sua realizzazione.

Ambiente, storia, archeologia, cultura e tradizioni, turismo ecosostenibile, sportivo e rurale, patrimonio da riqualificare e valorizzare a scopi turistici: tutte risorse di pregio, che possono essere intelligentemente e positivamente utilizzate per contrastare la crisi e per creare sviluppo, occupazione e benessere. Il nostro impegno sarà quello di valorizzare queste potenzialità, realizzando direttamente iniziative finalizzate a creare sviluppo e occupazione e sostenendo i soggetti che intenderanno collaborare e impegnarsi nella realizzazione di questo programma.

10.2 Obiettivi e linee guida

Garantire le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività economiche, con imparzialità e trasparenza. Favorire le sinergie tra gli operatori locali. Valorizzare le eccellenze del territorio in termini di prodotti e bellezze culturali e naturali. Incentivare il commercio di prossimità. Promuovere un turismo di qualità, orientato a cultura, enogastronomia ed amore per la natura e spazi aperti.

10.3 Azioni ed interventi

Organizzare tavoli di incontro periodici e regolari tra imprenditori ed Amministrazione comunale, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta. L'Amministrazione svolgerà un ruolo di semplificatore delle relazioni tra gli imprenditori, favorendo strumenti e modalità di ascolto che possano consentire un reale accoglimento delle istanze delle parti assicurando le risposte in tempi certi.

Promuovere e supportare una "rete" tra le attività di commercio di vicinato, favorendo l'utilizzo di prodotti a "Km zero" per esercenti, ristoratori, attività ricettive e mense scolastiche.

Promuovere e incentivare un modello di "filiera corta", per la produzione agricola e la commercializzazione di prodotti a "Km zero", sollecitando la creazione di marchi o loghi identificativi di un circuito produttivo-commerciale territoriale che possa garantire la qualità e l'appartenenza locale dei prodotti. In questo modello virtuoso il Comune interverrà assumendo il ruolo di "certificatore di qualità". A tal fine saranno organizzate iniziative con gli imprenditori locali.

Rendere accessibile e promuovere la partecipazione a corsi di formazione, coordinati con la Regione, per favorire la didattica agricola ed artigianale (Agri-Cultura), la divulgazione di competenze tecnologiche e professionali in settori innovativi nonché la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e la loro strategicità anche in senso economico.

Costruire un sistema integrato di marketing territoriale, con l'organizzazione di eventi promozionali e culturali, tramite l'apporto ed il finanziamento di soggetti pubblici e privati presenti nel territorio.

Potenziare lo "Sportello Unico delle Attività Produttive", con compiti di informazione e semplificazione delle procedure per l'avvio di attività imprenditoriali e consulenza sulle fonti di finanziamento.

11.SICUREZZA e LEGALITA'

11.1 Premessa;

La sicurezza, e il conseguente benessere dei propri concittadini, deve essere uno degli obiettivi prioritari del futuro Sindaco. Il drammatico aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenziali, sul territorio costiero, inaspriti dal momento attuale di crisi economica è uno dei problemi che i futuri amministratori di Policoro, non possono esimersi dall'affrontare e contrastare con ogni strumento a loro disposizione. Un paese pulito e sicuro è sinonimo di paese vivo, e sicuramente questo aspetto favorisce l'aggregazione sotto tutti i profili, sia diurni sia serali ed incoraggia una vita di comunità serena. La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini e, a fronte di un aumento della micro criminalità diffusa e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini medesimi, è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche a scopo preventivo.

Il Sindaco può farsi promotore di iniziative in collaborazione con le altre Istituzioni e con le Forze dell'Ordine. Deve inoltre assicurare alla Polizia Locale gli strumenti adeguati anche al fine di promuovere forme di collaborazione in materia di sicurezza urbana e stradale.

Il problema della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico necessitano di un costante flusso informativo e dell'interesse di tutti i soggetti Istituzionali, dalle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) fino ad arrivare alla partecipazione anche dei cittadini e delle associazioni di volontariato nel monitoraggio e segnalazione di tutti i fenomeni di disagio sociale e degli effetti derivati che possono peggiorare le condizioni di vivibilità nelle varie zone della città.

11.2 Obiettivi e linee guida;

Prevenzione situazioni di rischio e/o degrado urbano. Attivazione dell'Osservatorio Sociale.
Riorganizzazione della Protezione Civile.

11.3 Azioni ed interventi.

Potenziare il Corpo della Polizia Municipale con l'assunzione di personale.

Potenziare l'illuminazione pubblica e, in sinergia con le forze dell'ordine, predisporre e potenziare specifici sistemi di video sorveglianza con impiego di fonti alternative.

Avviare campagne di sensibilizzazione e informazione a scopo preventivo riguardanti il fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana.

Avviare collaborazioni con Associazioni locali allo scopo preventivo di contrasto alle dipendenze.

La Protezione Civile a Policoro deve costituire uno strumento insostituibile a disposizione dell'Amministrazione per la salvaguardia del territorio e per fronteggiare emergenze e calamità naturali, pertanto si propone di:

- incentivare l'attività di volontariato, anche in sinergia con le altre locali Associazioni per organizzare ed estendere il servizio;
- promuovere corsi di formazione per il personale volontario della Protezione Civile;
- dotare la locale Protezione Civile di adeguati mezzi;
- organizzare incontri/convegni tra Protezione Civile e cittadini per divulgare le principali norme di comportamento in caso di particolari eventi, calamità, ecc. ed eventuali esercitazioni.

Oltre alle azioni sopra descritte, riteniamo opportuno formare i nostri ragazzi attraverso queste iniziative:

- scuole primarie: attraverso le attività ludiche far comprendere il rischio presente nelle attività quotidiane ed eccezionali per facilitare la percezione e la consapevolezza del rischio;
- scuola secondaria: promuovere competenze minime di auto protezione e protezione civile favorendo lo sviluppo della solidarietà come strumento di riduzione della vulnerabilità;
- per i ragazzi frequentanti le scuole superiori: momenti di formazione affinché possano raggiungere una maggior consapevolezza dei rischi cui sono esposti, spiegando i metodi di auto-protezione e creando gruppi di volontari Junior o Cadetti da affiancare ai volontari operativi nelle attività non pericolose;
- creare campi scuola di protezione civile dove i ragazzi possono mettere in pratica quanto assimilato durante gli incontri di teoria.

